



UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

Corso di AGGIORNAMENTO per ASPP/RSPP per tutti i macrosettori Ateco

N.B. La quota oraria del corso costituisce solo una % del proprio monte ore complessivo previsto per l'aggiornamento di ASPP e/o RSPP

DURATA: 4, 8 o 12 ORE



GIOVEDI' 15 GIUGNO 2023 Dalle ore 8.30 alle ore 12.30

MARTEDI' 20 GIUGNO 2023 Dalle ore 8.30 alle ore 12.30

GIOVEDI' 22 GIUGNO 2023 Dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Sede di svolgimento: UNINDUSTRIA – REGGIO EMILIA Via Toschi, 30/a
La docenza sarà svolta da personale qualificato e con i requisiti previsti dalla normativa.

Costi di partecipazione:

- Quota individuale: € 260,00 + IVA (possibilità di partecipazione ad un solo incontro a €. 90,00 + IVA oppure a due incontri a €. 180,00 + IVA)
- Quota individuale riservata ad Aziende associate UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA: € 230,00 + IVA (possibilità di partecipazione ad un solo incontro a €. 80,00 + IVA oppure a due incontri a €. 160,00 + IVA)

Possibilità di iscrizione ad uno, due o tre incontri proposti barrando con una crocetta la scelta nella scheda d'iscrizione allegata.

Le imprese interessate possono compilare la scheda di iscrizione indicando i nominativi dei partecipanti al corso di formazione ed inviarla all'indirizzo e-mail prospero.ferrarini@checkupservice.it

Per Informazioni e Consulenze : Check-Up Service - Prospero Ferrarini - Tel 0522 369015



UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

PROGRAMMA

1^ INCONTRO – Giovedì 15 Giugno 2023 | 8,30 – 12.30

docente :

ANDREA PANCIROLI *Consulente per la sicurezza ed igiene del lavoro, professionista antincendio abilitato presso i VVff ai sensi del Dlgs 139/06, RSPP esterno, membro di Commissioni Comunali di Vigilanza per il Pubblico Spettacolo, laureato in Scienze politiche indirizzo Organizzazione del Lavoro con tesi in Psicologia del Lavoro sugli aspetti comportamentali degli infortunati sul lavoro nel 1996, Laureato in Scienza della Formazione nel 2008, Formatore qualificato per tutte le tematiche sicurezza lavoro e attrezzature dal 1996, già Tecnico del Servizio Impiantistico del servizio Prevenzione e sicurezza sul lavoro Ausl Reggio Emilia e Tecnico alla prevenzione Ambiente e sicurezza sul lavoro e Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione in Enel Spa*

- La percezione corretta della realtà lavorativa e dei relativi rischi come fondamento del comportamento sicuro.
- Il ruolo del preposto e del dirigente nella gestione del benessere psicologico, quale base per un lavoro sicuro.
- Norma ISO 45003: la salute psicologica nelle organizzazioni e la gestione dei fattori psicosociali di rischio.
- Dalla valutazione del rischio stress lavoro correlato alla norma ISO 10075. I carichi di lavoro mentali: gli effetti sulla sicurezza sul lavoro.
- I fattori psicosociali, la teoria individualistica, la teoria dell'amplificazione del rischio.

La diversità della percezione psicologica di una situazione di lavoro, e le relative deformazioni determinano una grande percentuale di infortuni. Ma anche il benessere lavorativo percepito dal lavoratore e quello valutato aziendaliamente spesso differiscono, e non dialogano, creando una pericolosa discrepanza che incide sull'efficacia delle misure prevenzionistiche adottate.

Dall'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004 sullo stress lavoro correlato ad oggi, quali implicazioni nelle valutazioni dei rischi e quali misure possono essere adottate.

Verrà esaminata la norma ISO 45003 sulla salute psicologica nelle organizzazioni e la gestione dei fattori psicosociali di rischio.

I pericoli di natura psicosociale includono aspetti dell'organizzazione del lavoro, fattori sociali nel lavoro, fattori dell'ambiente di lavoro, delle attrezzature e compiti pericolosi. La combinazione della probabilità di occorrenza all'esposizione a tali fattori, e la severità delle conseguenze sulla salute e sicurezza costituisce il rischio psicosociale.

L'importanza degli aspetti mentali verrà trattata introducendo la norma ISO 10075, che definisce i principi ergonomici legati al carico di lavoro mentale, con particolare attenzione verso gli effetti (positivi e negativi, a breve e a lungo termine) della tensione e dello stress mentale.



2^ INCONTRO – Martedì 20 Giugno 2023 | 8,30 – 12.30

docente :

ROBERTO VERONI *già Tecnico della Prevenzione Coordinatore presso l'AUSL di Reggio Emilia, Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro. Componente del gruppo Agricoltura, gruppo Edilizia e gruppo Infortuni provinciale. Referente provinciale e componente regionale del gruppo Incidenti Stradali. Referente di zona per l'ufficio di Correggio (RE). Docente in materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro dal 1997.*

- Focus sulle eventuali novità legislative e/o interpretative intercorse o emanate dai vari enti preposti.
- La vigilanza nei luoghi di lavoro e le modalità di scelta del campione da ispezionare da parte degli organi di vigilanza.
- Gli strumenti della vigilanza. I verbali di ispezione, di Disposizione e di Prescrizione.
- Modalità e tempistiche relative ai dettati del D.lgs. 758/1994.
- Gli accertamenti a seguito di infortuni sul lavoro, il sistema di attivazione e le procedure relative alla ricostruzione degli eventi infortunistici.
- I sequestri preventivi e i sequestri probatori.

La Legge 215 del 2021 ha modificato in modo importante l'art.13 del D.lgs. 81/08, introducendo l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, e tutte le loro strutture periferiche, nella vigilanza nei luoghi di lavoro, precedentemente esercitata in modo esclusivo della Regioni e dai Servizi di Prevenzione delle AUSL. I dettati del D.lgs.758/94, si applicano a tutte le attività di vigilanza in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, e gli strumenti utilizzati dovranno essere gli stessi. Si andranno quindi a rivisitare e ricordare le procedure previste, partendo dai criteri di scelta del campione da ispezionare, l'utilizzo dei vari strumenti previsti dal D.lgs.758/94, al verbale di Sopralluogo, di Disposizione o di Prescrizione, con le tempistiche di attuazione e di verifica imposte dal decreto stesso.

Gli accertamenti a seguito di infortuni sul lavoro gravi, gravissimi o mortali, sono stabiliti per lo più dal Codice Penale e dal Codice di Procedura Penali e verranno svolti allo scopo di individuare eventuali responsabilità dei vari soggetti coinvolti negli obblighi prevenzionistici stabiliti dal D.lgs.81/08. Sarà quindi importante, anche in questo caso capire le modalità di attivazione, le tempistiche, le modalità operative e gli eventuali sequestri, che potranno essere imposti allo scopo di evitare ulteriori pericoli imminenti (sequestro preventivo) o allo scopo di assicurare le fonti di prova (sequestro probatorio).

In considerazione del fatto che la Legge 215/2001, ha altresì introdotto diverse novità per quanto riguarda la figura del preposto, verranno analizzate eventuali responsabilità anche alla luce della modifica dell'allegato I° del D.lgs.81/08, che può prevedere la sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di *mancata o omessa vigilanza in ordine alla rimozione dei dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo.*

Nel caso in cui, in corso d'anno, venga emanato l'Accordo Stato Regioni per quanto riguarda la formazione, previsto dal nuovo articolo 37, comma 2 secondo periodo del D.lgs.81/08, sarà nostra cura elaborare il materiale necessario alla presentazione delle novità che verranno introdotte.



3^ INCONTRO – Giovedì 22 Giugno 2023 | 8,30 – 12.30

docente :

DIVO PIOLI già Coordinatore presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro della AUSL di Reggio Emilia con incarico di Referente provinciale dell'Area Disciplinare di sicurezza del lavoro e Responsabile del comitato tecnico del Dipartimento di Sanità Pubblica; Coordinatore del gruppo Regionale Edilizia nonché componente della cabina di regia nazionale; Componente del gruppo Regionale Macchine; Dal 2011 al 2020, incarichi di docenza presso Università di Parma – corso "La Sicurezza delle Macchine"

- La corretta gestione dei lavori con contratti d'appalto, d'opera o di servizio.
- Le responsabilità penali nei lavori in appalto legate alla mancata applicazione dei disposti del D. Lgs. 81/08 e in caso di infortunio.
- La specificità dei lavori in quota.
- Le responsabilità amministrative residue.

Capita normalmente a tutte le aziende di affidare lavori o servizi presso i propri locali o aree di lavoro ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

Sono sempre più frequenti i casi di stazioni appaltanti chiamate a far fronte delle mancate retribuzioni o versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi dei lavoratori delle imprese che operano in regime di appalto o subappalto.

Oltre a questo, in caso di danni alla salute dei lavoratori delle imprese in appalto e subappalto, le stazioni appaltanti possono essere chiamate a rispondere in solido quando il lavoratore non è indennizzato da parte di INAIL.

Il D.Lgs. 81/08 definisce puntualmente i compiti attribuibili in prima istanza al datore di lavoro e/o ai dirigenti in modo da distinguere responsabilità e obblighi reciproci delle imprese anche al fine di prevenire, non solo danni alla salute, ma anche il trasferimento di responsabilità dalla ditta appaltatrice alla ditta appaltante.

La casistica più rilevante legata a infortuni gravi fa emergere la "caduta dall'alto" quale principale dinamica di accadimento nell'ambito dei lavori svolti in regime di appalto.

L'obiettivo dell'incontro è quello di delineare puntualmente le azioni da mettere in campo in fase di selezione delle imprese e puntualizzare gli obblighi operativi da attuare nel corso dello svolgimento dei lavori, al fine di eliminare o ridurre i rischi descritti in precedenza con particolare attenzione alle azioni necessarie ed adeguate per la corretta esecuzione dei "lavori in quota".



SCHEDA DI ISCRIZIONE

Società: _____ P.IVA/C.F. _____

Indirizzo: _____

Datore di Lavoro: _____ Settore di attività ATECO: _____

ELENCO ISCRITTI:

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA

Sede UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA Via Toschi, 30/a 42121 Reggio Emilia

1^ INCONTRO Giovedì 15 Giugno 2023 | 8,30 – 12,30

- € 90,00 + IVA (a partecipante)
- € 80,00 + IVA (a partecipante) per **Aziende associate UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**

2^ INCONTRO Martedì 20 Giugno 2023 | 8,30 – 12,30

- € 90,00 + IVA (a partecipante)
- € 80,00 + IVA (a partecipante) per **Aziende associate UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**

3^ INCONTRO Giovedì 22 Giugno 2023 | 8,30 – 12,30

- € 90,00 + IVA (a partecipante)
- € 80,00 + IVA (a partecipante) per **Aziende associate UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**

1^ INCONTRO + 2^ INCONTRO + 3^ INCONTRO

Giovedì 15 + Martedì 20 + Giovedì 22 Giugno 2023 | 8,30 – 12,30

- € 260,00 + IVA (a partecipante)
- € 230,00 + IVA (a partecipante) per **Aziende associate UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**

Modalità di pagamento: RI.BA. 30 gg. F.M. DATA FATTURA (o Vostro solito in uso)

Verrà rilasciato attestato di partecipazione

Unindustria si riserva la facoltà di modificare le date e l'organizzazione dei corsi dandone congruo preavviso

Indicare l'indirizzo e-mail sul quale si desidera ricevere gli attestati in formato pdf: _____

Data, _____

Per accettazione (timbro e firma)

